

## SOMMARIO

<b>CAPITOLO I</b>	
<b>L'ORDINAMENTO GIURIDICO</b>	<b>1</b>
<b>SEZIONE I – LA NORMA GIURIDICA</b>	
	<b>1</b>
1. La norma giuridica.	1
2. Diritto privato e diritto pubblico.	1
3. Norme derogabili e norme inderogabili.	1
<b>SEZIONE II – LE FONTI DEL DIRITTO</b>	
	<b>3</b>
1. Le fonti del diritto.	3
2. Le fonti di cognizione.	3
3. La Costituzione e le leggi costituzionali.	3
4. La legge ordinaria.	4
5. Il diritto internazionale.	5
6. Il diritto europeo.	6
7. Le leggi regionali.	7
8. I regolamenti.	8
9. Gli usi.	8
10. L'equità.	9
11. I codici di autodisciplina.	10
12. I codici etici.	11
<b>LE TRACCE</b>	<b>12</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>L'ATTIVITÀ GIURIDICA</b>	<b>13</b>
<b>SEZIONE I – LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE</b>	
	<b>13</b>
1. Il diritto soggettivo.	13
2. L'onere.	14
3. L'aspettativa.	15
4. Potestà e possesso.	15
5. Lo <i>status</i> .	16
6. L'interesse legittimo.	16
7. Interessi diffusi e interessi collettivi.	18
<b>SEZIONE II – I FATTI GIURIDICI</b>	
	<b>19</b>
1. Fatto e atto.	19
2. Atto e negozio.	20
3. Contratto e negozio unilaterale.	22

4.	Dichiarazione e comportamento.	22
<b>SEZIONE III – LA PUBBLICITÀ E LA PROVA DEI FATTI GIURIDICI</b>		<b>24</b>
1.	La pubblicità dei fatti giuridici.	24
1.1.	Le prove.	24
2.	La trascrizione.	25
2.1.	La continuità delle trascrizioni.	26
2.1.1.	La doppia alienazione immobiliare.	27
2.2.	Atti soggetti a trascrizione.	27
2.2.1.	Trascrizione illegittima o ingiusta di una domanda giudiziale (rinvio).	28
3.	La forma dell’atto soggetto a trascrizione.	28
4.	La trascrizione mobiliare.	29
<b>SEZIONE IV – L’ATTO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</b>		<b>30</b>
1.	Le coordinate spazio temporali dell’atto.	30
2.	La prescrizione.	30
3.	La decadenza.	33
	<b>LE TRACCE</b>	<b>35</b>
<b>CAPITOLO III</b>		
<b>I SOGGETTI DI DIRITTO</b>		<b>36</b>
<b>SEZIONE I – LE PERSONE FISICHE</b>		<b>36</b>
1.	La capacità giuridica.	36
2.	Il concepito e il nascituro non concepito.	37
2.1.	La tutela del nascituro.	38
3.	Morte. Scomparsa. Assenza. Morte presunta.	40
4.	La capacità di agire.	41
4.1.	Il minore.	42
4.1.1.	L’emancipazione del minore.	43
5.	L’interdizione.	44
6.	Inabilitazione.	45
7.	Il problema della rappresentanza legale del tutore in relazione agli atti personalissimi (e, in particolare, al trattamento sanitario) dell’incapace.	45
8.	L’amministrazione di sostegno.	47
8.1.	Differenze con l’inabilitazione e l’interdizione.	49
9.	L’incapacità naturale.	51
9.1.	L’amministrazione di sostegno, il c.d. testamento biologico e designazione del convivente di fatto per le decisioni in materia di salute.	52
10.	Domicilio, residenza e dimora.	54

11. La cittadinanza e lo straniero.	54
<b>SEZIONE II – GLI ENTI</b>	
	55
1. La funzione delle formazioni sociali.	55
2. La soggettività giuridica.	56
3. La personalità giuridica.	56
4. L'autonomia patrimoniale.	57
5. Le associazioni.	58
5.1. Lo <i>status</i> di associato e il rapporto associativo.	59
5.2. La cessazione del rapporto associativo (recesso ed esclusione).	60
5.3. L'estinzione dell'associazione.	60
5.4. Le associazioni di fatto.	60
6. Le fondazioni.	62
6.1. L'atto di fondazione.	63
6.2. Gli amministratori.	63
6.3. Il controllo e la vigilanza dell'autorità governativa.	63
6.4. La devoluzione dei beni residui.	63
7. I comitati.	63
<b>SEZIONE III – I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ</b>	
	65
1. I diritti della personalità nel sistema costituzionale.	65
2. Le caratteristiche dei diritti della personalità.	66
3. La tutela dei diritti della personalità.	67
4. Il diritto all'integrità psicofisica.	67
4.1. Il diritto all'autodeterminazione terapeutica e il diritto a morire.	69
5. Il diritto al nome.	70
6. Il diritto all'immagine.	71
7. Il diritto alla riservatezza.	71
8. Il diritto all'identità personale.	72
9. I diritti di cronaca, critica e satira.	73
10. Il diritto al decoro e all'onore. L'ingiuria quale illecito civile.	74
11. I diritti della personalità delle persone giuridiche e degli enti di fatto.	75
12. Il diritto alla sessualità.	75
<b>LE TRACCE</b>	76
<b>CAPITOLO IV</b>	
<b>LA FAMIGLIA</b>	
	77
<b>SEZIONE I – FAMIGLIA LEGITTIMA, FAMIGLIA DI FATTO E</b>	
<b>UNIONI CIVILI</b>	
	77
1. Nozione di famiglia.	77
2. Il fondamento costituzionale della famiglia.	77

3.	Il matrimonio.	78
4.	Gli effetti del matrimonio.	79
5.	Le unioni civili tra persone dello stesso sesso.	79
6.	La convivenza di fatto.	82
7.	La cessazione della convivenza di fatto.	87
<b>SEZIONE II – LA FILIAZIONE</b>		<b>88</b>
1.	La filiazione (dopo la legge n. 219/2012 e il d.lgs. 154/2013).	88
1.1.	L'unificazione dello <i>status</i> di figlio e la deroga dell'art. 252 c.c.	89
1.2.	L'abrogazione della legittimazione.	91
1.3.	La rilevanza della parentela naturale e il regime transitorio in materia successoria.	91
1.4.	I diritti e i doveri dei figli. La responsabilità genitoriale.	92
1.5.	La costituzione del rapporto filiale e le azioni di stato.	95
1.6.	Le prove della filiazione.	95
1.7.	Il riconoscimento del figlio.	95
1.8.	Il riconoscimento dei figli nati da relazioni parentali.	97
1.9.	Le azioni di stato nella filiazione fuori dal matrimonio.	97
1.10	Le azioni di stato nella filiazione matrimoniale.	98
1.11.	Il diritto del figlio alle informazioni sulla propria nascita.	101
2.	L'adozione di maggiorenne.	102
3.	Il diritto di ascolto del minore.	102
4.	Le garanzie per l'adempimento degli obblighi patrimoniali.	103
5.	Il diritto del figlio a conoscere le proprie origini.	103
<b>SEZIONE III – IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA</b>		<b>105</b>
	Premessa.	105
1.	I caratteri della comunione legale.	106
1.1.	La natura giuridica della comunione legale.	107
1.2.	Gli acquisti a titolo originario.	107
1.3.	I diritti di credito.	108
2.	La comunione <i>de residuo</i> .	108
3.	La partecipazione all'atto del coniuge o della parte dell'unione civile non acquirente <i>ex</i> art. 179, comma 1, lett. f), c.c.	110
3.1.	La natura della dichiarazione di cui all'art. 179, comma 1, lett. f), c.c.	110
3.2.	Il c.d. rifiuto del coacquisto.	111
4.	L'amministrazione dei beni della comunione.	113
4.1.	La sorte del contratto preliminare di vendita di un immobile stipulato senza il consenso dell'altro coniuge e la posizione processuale del coniuge pretermesso.	114
4.2.	La posizione processuale del coniuge nel giudizio revocatorio fallimentare.	114
4.3.	Azione di riscatto esercitata nei confronti di un solo coniuge in	

regime di comunione legale.	115
5. La responsabilità per le obbligazioni contratte nell'interesse della famiglia.	115
5.1. Gli obblighi gravanti sui beni della comunione.	116
6. Lo scioglimento della comunione.	117
<b>SEZIONE IV – LE CONVENZIONI MATRIMONIALI E IL FONDO PATRIMONIALE</b>	<b>119</b>
1. Le convenzioni matrimoniali.	119
2. Il fondo patrimoniale.	120
2.1. Il vincolo di inespropriabilità.	121
2.2. Revocabilità dell'atto di costituzione del fondo patrimoniale.	122
<b>SEZIONE V – L'IMPRESA FAMILIARE</b>	<b>123</b>
1. I caratteri dell'impresa familiare.	123
2. I diritti dei partecipanti all'impresa familiare.	124
<b>SEZIONE VI – LA SEPARAZIONE E I SUOI EFFETTI PATRIMONIALI</b>	<b>126</b>
Premessa.	126
1. La separazione personale.	126
2. La separazione consensuale.	127
2.1. Natura giuridica dell'accordo di separazione.	127
2.2. I trasferimenti di beni immobili effettuati in occasione della separazione.	129
2.3. La revocabilità del consenso alla separazione.	129
3. La separazione giudiziale.	130
3.1. L'intollerabilità della convivenza.	130
4. L'addebito della separazione.	130
4.1. Il mutamento del titolo della separazione.	131
4.2. Il rapporto tra domanda di addebito e domanda di separazione.	131
5. Gli effetti (personali e patrimoniali) della separazione.	131
5.1. L'assegnazione della casa coniugale.	132
5.1.1. Revocatoria dell'atto dispositivo a favore dell'altro coniuge.	133
5.2. Assegno di mantenimento.	133
5.3. Affidamento dei figli.	134
5.3.1. Le modifiche introdotte dalla riforma della filiazione	135
6. La riconciliazione.	136
6.1. Gli effetti della riconciliazione.	137
<b>SEZIONE VII – LO SCIoglimento DEL MATRIMONIO O DELL'UNIONE CIVILE. IL DIVORZIO</b>	<b>138</b>

1.	Presupposti del divorzio in riferimento al matrimonio ed alle unioni civili.	138
1.1.	Il divorzio breve.	140
1.2.	Effetti personali del divorzio.	140
1.3.	Effetti di carattere patrimoniale. L'assegno divorzile. Le modalità di adempimento e gli strumenti di tutela a garanzia della	141
2.	corresponsione dell'assegno divorzile.	144
	<b>LE TRACCE</b>	

## **CAPITOLO V LE SUCCESSIONI**

**146**

### **SEZIONE I – LE SUCCESSIONI**

**146**

1.	La successione a causa di morte.	146
2.	I rapporti giuridici trasmissibili.	147
3.	Il divieto dei patti successori.	147
3.1.	Il patto di famiglia.	150

### **SEZIONE II – L'EREDITÀ PRIMA DELL'ACQUISTO**

**154**

1.	Natura giuridica del patrimonio ereditario prima dell'acquisto.	154
1.1.	L'amministrazione dei beni ereditari prima dell'acquisto.	154
2.	Il chiamato all'eredità.	154
2.1.	La trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	
3.	L'eredità giacente.	

### **SEZIONE III – LA CAPACITÀ DI SUCCEDERE**

**157**

1.	La capacità di succedere.	157
1.1.	La capacità di succedere dei nati.	157
1.2.	La capacità di succedere delle persone giuridiche e degli enti non riconosciuti.	157
2.	L'indegnità.	158
3.	La rappresentazione.	159

### **SEZIONE IV – ACQUISTO E RINUNCIA DELL'EREDITÀ**

**160**

1.	L'accettazione dell'eredità.	160
2.	Prescrizione e decadenza del diritto di accettare.	162
3.	La petizione dell'eredità.	163
4.	L'erede apparente.	164
5.	L'accettazione con beneficio di inventario.	165
6.	La separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.	166
7.	La rinuncia all'eredità.	167

<b>SEZIONE V – LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI</b>	<b>168</b>
1. Natura giuridica della successione necessaria.	168
2. I legittimari.	168
3. I legati a favore dei legittimari.	169
4. La tutela dei diritti dei legittimari.	171
4.1. L'azione di riduzione.	172
4.2. L'azione di restituzione.	175
4.3. L'azione di simulazione.	176
<b>SEZIONE VI – LA SUCCESSIONE LEGITTIMA</b>	<b>178</b>
1. La successione legittima: nozione, fondamento, presupposti.	178
2. Le categorie di successibili.	178
<b>SEZIONE VII – LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA</b>	<b>186</b>
1. Nozione e presupposti della successione testamentaria.	186
1.1. La capacità di disporre per testamento.	186
1.2. La capacità di ricevere per testamento.	187
2. Caratteri del negozio testamentario.	188
3. La forma del testamento.	190
4. Il principio di certezza della volontà testamentaria.	194
5. Gli elementi accidentali del testamento. La condizione.	195
5.1. Il termine.	196
5.2. L'onere testamentario.	196
6. L'autonomia testamentaria. Il problema della tipicità.	196
7. La diseredazione.	197
8. Invalidità e inefficacia del testamento.	198
8.1. La conferma del testamento nullo.	199
<b>SEZIONE VIII – I LEGATI</b>	<b>200</b>
1. Nozione e natura giuridica.	200
2. I soggetti del legato.	200
3. Oggetto del legato.	201
4. Acquisto e rinuncia al legato.	202
5. Inefficacia del legato.	203
6. I legati tipici e atipici.	203
<b>SEZIONE IX – L'ACCRESCIMENTO</b>	<b>205</b>
1. L'accrescimento.	205

<b>SEZIONE X – LA REVOCA DELLE DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE</b>	<b>207</b>
1. Nozione, natura giuridica e ipotesi di revoca.	207
1.1. La revoca legale per sopravvenienza dei figli.	207
<b>SEZIONE XI – LE SOSTITUZIONI</b>	<b>209</b>
1. La sostituzione ordinaria.	209
2. La sostituzione fedecommissaria.	209
<b>SEZIONE XII – GLI ESECUTORI TESTAMENTARI</b>	<b>211</b>
1. L'atto di nomina e la sua natura giuridica.	211
<b>SEZIONE XIII – LA DIVISIONE EREDITARIA</b>	<b>213</b>
Premessa.	213
1. La divisione.	213
1.1. Natura giuridica.	213
1.2. La disciplina generale e le peculiarità della divisione ereditaria.	214
2. Forme di divisione. La divisione convenzionale.	215
3. La divisione giudiziale.	217
4. La divisione testamentaria.	217
5. Gli atti diversi dalla divisione.	218
6. La garanzia per evizione.	219
7. Il retratto successorio.	219
8. La collazione.	220
<b>LE TRACCE</b>	<b>223</b>
<b>CAPITOLO VI LE LIBERALITÀ TRA VIVI</b>	<b>224</b>
<b>SEZIONE I – LA DONAZIONE</b>	<b>224</b>
1. La nozione e gli elementi essenziali della donazione.	224
2. L'elemento oggettivo.	226
3. L'elemento soggettivo ( <i>animus donandi e causa</i> ).	227
4. La disciplina codicistica.	227
4.1. La donazione di cosa altrui.	229
4.2. Il contratto preliminare di donazione.	231
<b>SEZIONE II – LA DONAZIONE E I MOTIVI</b>	<b>232</b>

1.	Donazione remuneratoria.	232
1.1.	Donazione remuneratoria e obbligazione naturale.	233
1.2.	Donazione remuneratoria e liberalità d'uso.	233
2.	Donazione obnuziale.	234
3.	Donazione modale.	234
3.1.	Differenze con la donazione condizionata.	235
<b>SEZIONE III – LA DONAZIONE INDIRETTA</b>		<b>236</b>
1.	Nozione di donazione indiretta.	236
1.1.	<i>Negotium mixtum cum donatione.</i>	238
1.2.	Donazione indiretta e simulazione.	239
1.3.	Intestazione di beni in nome altrui.	239
<b>LE TRACCE</b>		<b>242</b>
<b>CAPITOLO VII</b>		
<b>BENI E DIRITTI REALI</b>		<b>243</b>
<b>SEZIONE I – I BENI</b>		<b>243</b>
1.	Beni e cose.	243
2.	Beni mobili e immobili.	243
2.1.	Le universalità di mobili.	244
3.	Le pertinenze.	244
3.1.	Le aree destinate a parcheggio.	245
4.	I frutti.	246
5.	I beni pubblici.	246
<b>SEZIONE II – I DIRITTI REALI</b>		<b>248</b>
1.	Le caratteristiche dei diritti reali.	248
2.	I principi di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	248
3.	Le tipologie di diritti reali.	248
<b>SEZIONE III – LA PROPRIETÀ</b>		<b>249</b>
1.	Il diritto di proprietà.	249
2.	Evoluzione del concetto di proprietà.	249
3.	La garanzia costituzionale.	250
3.1.	La funzione sociale.	250
4.	I caratteri del diritto di proprietà.	251
5.	I limiti legali al diritto di proprietà.	251
5.1.	Il divieto di atti emulativi.	252
6.	La proprietà edilizia.	252
7.	La multiproprietà.	253

<b>SEZIONE IV – MODI DI ACQUISTO E DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ</b>	<b>256</b>
1. Modi di acquisto della proprietà.	256
1.1. I modi di acquisto a titolo originario.	256
2. Azioni a difesa della proprietà.	261
2.1. Differenza fra azione di rivendicazione e azione di restituzione.	263
2.2. La tutela (reale e aquiliana) della proprietà.	264
2.3. Il rapporto tra domanda di cessazione delle molestie e turbative e domanda risarcitoria.	265
3. Le immissioni.	266
<b>SEZIONE V – IL POSSESSO</b>	<b>269</b>
1. Profili generali.	269
1.1. La natura giuridica del possesso.	269
2. Possesso e detenzione.	270
3. Regole generali.	270
4. La buona fede nel possesso.	271
5. Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà.	272
6. La tutela del possesso.	273
6.1. Le azioni a tutela del possesso.	273
6.2. La tutela aquiliana del possesso.	275
6.3. Processo possessorio e processo petitorio.	275
6.4. Il concorso tra azioni possessorie e tutela aquiliana.	276
<b>SEZIONE VI – DIRITTI REALI DI GODIMENTO</b>	<b>277</b>
1. La superficie.	277
2. L'enfiteusi.	277
3. L'usufrutto.	278
4. Uso e abitazione.	279
5. Le servitù.	279
5.1. Oggetto e contenuto.	280
5.2. Modalità di esercizio della servitù.	281
5.3. Tipologie di servitù.	282
5.4. L'estinzione.	283
5.5. Le servitù pubbliche.	284
5.6. Le servitù di uso pubblico e gli usi civici.	284
5.7. Le azioni a tutela delle servitù.	285
5.8. Le servitù irregolari.	285
6. La cessione di cubatura.	285
<b>SEZIONE VII – OBBLIGAZIONI REALI E ONERI REALI</b>	<b>287</b>
1. Obbligazioni <i>propter rem</i> e oneri reali.	287

2.	L'abbandono liberatorio.	287
3.	Responsabilità per le obbligazioni già sorte.	288
4.	Il principio di tipicità in tema di obbligazioni reali e oneri reali.	288
<b>SEZIONE VIII – IL PATRIMONIO DESTINATO</b>		<b>289</b>
1.	I negozi di destinazione di beni ad uno scopo.	289
2.	La fiducia.	289
2.1.	Il negozio fiduciario.	290
2.1.1.	Forme di proprietà fiduciaria.	291
2.1.2.	Tutela del fiduciante.	292
2.1.3.	Rapporti con il negozio indiretto.	292
3.	Il <i>Trust</i> .	292
4.	L'art. 2645 <i>ter c.c.</i>	296
5.	La tutela dei creditori.	297
6.	Le conseguenze della violazione del negozio di destinazione.	297
<b>SEZIONE IX – LA COMUNIONE</b>		<b>298</b>
1.	La comunione: profili generali.	298
2.	Classificazioni della comunione.	299
3.	Il godimento e l'amministrazione.	300
4.	Vantaggi, pesi, spese.	302
5.	Lo scioglimento della comunione. La divisione.	303
<b>SEZIONE X – IL CONDOMINIO</b>		<b>304</b>
1.	Nozione e natura del condominio.	304
1.1.	La c.d. relazione di accessorietà.	307
2.	La disciplina.	307
3.	Organizzazione del condominio.	316
3.1.	L'assemblea.	317
3.2.	L'amministratore.	318
4.	Il supercondominio.	323
5.	Il c.d. condominio minimo.	323
6.	Lo scioglimento del condominio e il perimento dell'edificio.	324
	<b>LE TRACCE</b>	<b>325</b>
<b>CAPITOLO VIII</b>		
<b>LE OBBLIGAZIONI</b>		<b>326</b>
<b>SEZIONE I – LE FONTI DELLE OBBLIGAZIONI</b>		<b>326</b>
1.	La nozione di obbligazione e le sue fonti.	326
2.	Gli elementi costitutivi.	328

2.1.	I soggetti.	328
2.2.	La prestazione.	328
2.3.	L'interesse creditorio.	329
<b>SEZIONE II – LA BUONA FEDE</b>		<b>330</b>
1.	La buona fede nel sistema del codice civile.	330
1.1.	La buona fede soggettiva.	330
1.2.	La buona fede oggettiva.	331
1.3.	Il processo di espansione della buona fede.	332
1.3.1.	La buona fede nel codice del 1865.	332
1.3.2.	Il principio di buona fede nella dottrina e giurisprudenza successive al codice del 1942	333
2.	Correttezza e buona fede tra concezione valutativa e concezione precettiva.	334
3.	La buona fede come regola di condotta (non di validità).	335
4.	Gli obblighi di protezione.	337
4.1.	Il contatto sociale qualificato (cenni e rinvio).	339
5.	Le declinazioni pretorie del principio di buona fede.	340
5.1.	Pagamento tramite assegno circolare e adempimento delle obbligazioni pecuniarie.	340
5.2.	Gli obblighi di informazione.	342
5.2.1.	Obblighi di informazione e clausole di regolamento del premio.	343
5.2.2.	Violazione degli obblighi di informazione da parte dell'agente immobiliare.	344
<b>SEZIONE III – L'ABUSO DEL DIRITTO</b>		<b>346</b>
1.	La nozione di abuso del diritto.	346
2.	La fonte del divieto.	347
2.1.	La buona fede.	347
3.	L'abuso del diritto in ambito comunitario.	349
3.1.	L'abuso del contratto tipico.	350
3.2.	L'abuso del processo.	351
4.	<i>L'exceptio doli generalis</i> .	351
5.	Abuso del diritto ed eccesso del diritto.	352
6.	Abuso del diritto e responsabilità civile: i termini del rapporto.	352
7.	Responsabilità della banca per concessione abusiva del credito.	353
8.	L'abuso della personalità giuridica.	354
8.1.	Socio sovrano.	355
8.2.	Abuso del potere maggioritario e della posizione di minoranza.	355
8.3.	Abuso nelle società collegate.	356
8.4.	L'abuso di dipendenza economica.	356
9.	L'abuso di posizione dominante (rinvio).	357

<b>SEZIONE IV – I TIPI DI OBBLIGAZIONI</b>	<b>358</b>
1. Le classificazioni.	358
2. Le obbligazioni di dare.	358
3. L'obbligazione di <i>facere</i> e <i>non facere</i> .	359
3.1. Obbligazioni di mezzo e obbligazioni di risultato (cenni e rinvio).	359
4. Obbligazioni generiche e obbligazioni specifiche.	359
5. Obbligazioni fungibili e infungibili.	360
6. Le obbligazioni pecuniarie.	360
6.1. Principio nominalistico.	361
6.2. Adempimento e mezzi di pagamento alternativi al denaro.	362
6.3. Debiti di valore e debiti di valuta.	362
7. Gli interessi: nozione e caratteri.	365
8. La fonte dell'obbligazione degli interessi.	365
9. La natura degli interessi.	366
10. L'anatocismo.	367
10.1. La decorrenza del termine di prescrizione dell'azione di ripetizione.	369
11. Clausola "uso piazza".	374
12. La disciplina dell'usura.	374
13. Gli interessi nelle transazioni commerciali.	377
<b>SEZIONE V – LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE</b>	<b>378</b>
1. Le obbligazioni alternative.	378
1.1. L'obbligazione facoltativa o con facoltà alternativa.	379
<b>SEZIONE VI – LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE</b>	<b>380</b>
1. Le obbligazioni solidali.	380
1.1. La disciplina.	381
1.2. Azione di regresso.	382
2. Obbligazioni divisibili e indivisibili.	382
2.1. Gli effetti della transazione stipulata con il creditore da uno dei condebitori in solido nei confronti degli altri condebitori non stipulanti.	383
3. Le obbligazioni parziarie.	386
4. Le obbligazioni collettive.	386
<b>SEZIONE VII – LE OBBLIGAZIONI NATURALI E I VINCOLI NON GIURIDICI</b>	<b>387</b>
1. I vincoli non giuridici.	387
2. Le obbligazioni naturali.	387

2.1.	La natura del vincolo.	388
2.2.	L'adempimento dell'obbligazione naturale.	389
2.3.	Altri modi di estinzione delle obbligazioni naturali.	390
2.4.	Le obbligazioni naturali tra tipicità e atipicità.	390

## SEZIONE VIII – L'ADEMPIMENTO 392

1.	Nozione, fondamento normativo e natura giuridica dell'adempimento.	392
2.	Requisiti soggettivi e oggettivi dell'adempimento.	393
3.	Il luogo dell'adempimento.	393
3.1.	I pagamenti della Pubblica Amministrazione.	394
4.	Il tempo dell'adempimento.	394
5.	L'adempimento eseguito con cose altrui.	395
6.	L'adempimento parziale.	395
7.	L'imputazione del pagamento.	396
7.1.	La quietanza e la prova del pagamento.	397
8.	Le modalità dell'adempimento e la diligenza del buon padre di famiglia.	398
9.	Il pagamento traslativo.	399
10.	La prestazione in luogo dell'adempimento ( <i>datio in solutum</i> ).	400
10.1.	Dazione legale e giudiziale.	401
11.	La cessione di credito in luogo dell'adempimento. <i>Rinvio</i> .	401
12.	La legittimazione ad adempiere.	402
12.1.	L'adempimento del debitore incapace.	402
12.2.	L'adempimento a mezzo di rappresentati, mandatari, ausiliari, sostituti e i legittimati legali.	403
13.	L'adempimento del terzo.	403
14.	La legittimazione a ricevere.	405
14.1.	L'adempimento al creditore incapace.	405
14.2.	Pagamento al non legittimato e ratifica del creditore.	406
14.3.	Il pagamento al creditore apparente.	406
15.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i> .	408

## SEZIONE IX – I MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI 411

1.	Modi di estinzione delle obbligazioni: inquadramento generale.	411
2.	La novazione.	411
2.1.	Novazione e compravendita.	413
2.2.	Novazione e transazione.	414
2.3.	La novazione soggettiva (rinvio).	414
3.	La remissione del debito.	414
4.	La compensazione.	415
4.1.	La compensazione nel fallimento.	419
5.	La confusione.	419

6.	L'impossibilità sopravvenuta.	420
<b>SEZIONE X – MODIFICAZIONI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO</b>		<b>423</b>
1.	Le modificazioni soggettive nel lato attivo. La cessione del credito.	423
1.1.	Il <i>factoring</i> (rinvio).	426
2.	La surrogazione per pagamento.	426
2.1.	La disciplina.	428
3.	La delegazione attiva.	428
4.	Modificazioni soggettive dal lato passivo. La delegazione.	428
5.	L'espromissione.	430
6.	L'accollo.	431
7.	Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale.	433
<b>SEZIONE XI – LE GARANZIE</b>		<b>435</b>
1.	Responsabilità patrimoniale e cause legittime di prelazione.	435
2.	Il divieto del patto commissorio.	435
2.1.	La disciplina derogatoria nel d.l. n. 59 del 2016.	438
3.	Le garanzie reali.	438
4.	I privilegi.	439
5.	L'ipoteca.	440
6.	Il pegno.	443
6.1.	Il pegno su cosa futura.	445
6.2.	Il pegno irregolare.	445
6.3.	Il pegno rotativo.	446
6.4.	Il pegno <i>omnibus</i> .	447
6.5.	Il pegno senza spossessamento (d.l. n. 59 del 2016)	448
7.	Le garanzie personali. La fideiussione.	448
7.1.	La <i>fideiussio indemnitas</i> .	453
8.	Il contratto autonomo di garanzia.	453
8.1.	La surrogazione del garante.	455
8.2.	La deroga all'art. 1957 c.c.	455
8.3.	La disciplina degli strumenti di tutela delle parti e l' <i>exceptio doli</i> .	455
9.	La polizza fideiussoria.	457
10.	Le lettere di <i>patronage</i> .	458
<b>SEZIONE XII – I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE</b>		<b>461</b>
1.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. L'azione surrogatoria.	461
1.1.	L'azione surrogatoria e i preliminari a catena.	462
2.	L'azione revocatoria.	462
2.1.	La revocatoria del contratto definitivo di preliminare.	465

2.2.	La doppia alienazione immobiliare.	466
2.3.	L'atto costitutivo di un fondo patrimoniale.	466
2.4.	Gli accordi di separazione.	467
2.5.	La revocatoria della vendita con riserva di proprietà.	467
2.6.	La revocatoria dell'adempimento del terzo.	467
2.7.	La revocatoria fallimentare.	468
3.	L'azione esecutiva semplificata.	471
4.	Il sequestro conservativo.	471
5.	L'opposizione ai pagamenti.	472
 <b>SEZIONE XIII – LE PROMESSE UNILATERALI</b>		<b>473</b>
1.	Promesse unilaterali.	473
2.	Promessa di pagamento e ricognizione di debito.	474
3.	La promessa al pubblico.	475
 <b>SEZIONE XIV – I TITOLI DI CREDITO</b>		<b>477</b>
1.	I titoli di credito: funzione e caratteri.	477
2.	Le classificazioni.	477
3.	Le eccezioni cartolari.	478
4.	La dematerializzazione.	479
 <b>SEZIONE XV – I QUASI CONTRATTI</b>		<b>480</b>
1.	La gestione di affari altrui.	480
1.1.	La gestione di affari nei confronti della pubblica amministrazione.	483
1.2.	Gli effetti del contratto di locazione nei confronti del comproprietario non locatore.	484
2.	La ripetizione dell'indebitito.	485
2.1.	L'indebitito ricevuto dall'incapace.	487
2.2.	Il regime dell'azione di ripetizione.	487
2.3.	Le obbligazioni che nascono dal pagamento dell'indebitito.	488
2.4.	I rapporti con l'arricchimento ingiustificato.	488
2.5.	I rapporti con l'azione di rivendicazione.	489
2.6.	La prestazione contraria al buon costume.	489
2.7.	La ripetizione dell'indebitito nelle operazioni regolate in conto corrente bancario (rinvio).	489
3.	L'arricchimento senza giusta causa.	489
3.1.	L'azione di ingiustificato arricchimento nei confronti della pubblica amministrazione.	492
3.2.	Arricchimento senza causa e convivenza <i>more uxorio</i> .	494
<b>LE TRACCE</b>		<b>497</b>

## CAPITOLO IX IL CONTRATTO

<b>PARTE I – PRINCIPI GENERALI</b>	<b>498</b>
<b>SEZIONE I – CONTRATTO E NEGOZIO GIURIDICO</b>	<b>498</b>
1. Contratto e negozio giuridico.	498
2. Le parti.	499
3. La costituzione, la modificazione e l'estinzione del rapporto giuridico patrimoniale.	500
4. Il rapporto giuridico patrimoniale.	500
5. Le fonti di integrazione del contratto.	501
5.1. La buona fede (rinvio).	501
6. La classificazione dei contratti.	503
7. Il negozio di accertamento.	506
<b>SEZIONE II – LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>508</b>
1. L'accordo.	508
2. Proposta e accettazione.	508
3. I rapporti contrattuali di fatto.	511
4. I contratti per adesione.	511
5. I contratti del consumatore ( <i>rinvio</i> ).	513
6. L'offerta al pubblico.	513
7. L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	514
8. Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	514
9. La conclusione dei contratti telematici.	515
10. La formazione progressiva del contratto.	516
10.1. I negozi preparatori ( <i>rinvio</i> ).	516
10.2. La minuta.	517
11. Il momento di conclusione del contratto.	518
<b>SEZIONE III – LA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE</b>	<b>519</b>
1. La responsabilità precontrattuale.	519
2. Gli obblighi precontrattuali e la buona fede.	521
3. Rapporti tra responsabilità precontrattuale e regole di validità del contratto.	524
<b>SEZIONE IV – I NEGOZI PREPARATORI</b>	<b>528</b>
Premessa	528
1. La proposta irrevocabile.	528
2. La prelazione.	529

3.	L'opzione.	532
4.	Il contratto preliminare.	534
5.	Effetti sul definitivo del preliminare viziato.	537
5.1.	Effetti sul preliminare del definitivo viziato.	538
5.2.	Azioni e rimedi esperibili verso il preliminare.	539
5.3.	Il contratto definitivo non conforme al preliminare.	541
5.4.	La forma del preliminare (art. 1351 c.c.).	542
5.5.	La trascrizione del preliminare.	542
5.6.	Inadempimento dell'obbligo di contrarre e rimedio <i>ex art.</i> 2932 c.c.	543
5.7.	Il preliminare a effetti anticipati.	544
5.8.	Il preliminare di cosa altrui.	545
6.	Il contratto normativo.	546
7.	L'obbligo legale di contrarre.	548
8.	L'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre.	549
 <b>PARTE II – GLI ELEMENTI DEL CONTRATTO</b>		<b>550</b>
 <b>SEZIONE I – LA CAUSA</b>		<b>550</b>
1.	Elementi essenziali ed elementi accidentali del negozio. L'accordo.	550
2.	La causa.	551
3.	Negozi astratto.	554
4.	Negozi con causa esterna.	554
5.	Negozi con causa variabile o incompleta.	554
6.	I negozi gratuiti atipici.	555
7.	I motivi.	555
8.	La presupposizione.	556
9.	La causa del contratto atipico e il giudizio di meritevolezza.	557
10.	Il contratto misto.	558
11.	Il collegamento negoziale	559
12.	Negozi indiretto.	561
13.	Negozi in frode alla legge.	562
 <b>SEZIONE II – L'OGGETTO DEL CONTRATTO</b>		<b>563</b>
1.	L'oggetto del contratto.	563
2.	Il contratto di cosa futura.	564
3.	L'arbitraggio.	564
 <b>SEZIONE III – LA FORMA DEL CONTRATTO</b>		<b>566</b>
1.	La forma del contratto.	566
2.	Il documento informatico e la forma telematica.	567
3.	Le forme convenzionali.	568
4.	La ripetizione del contratto.	568

5. La forma di protezione	569
<b>SEZIONE IV – GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO</b>	<b>570</b>
Premessa.	
1. La condizione.	570
2. Il termine.	575
3. Il <i>modus</i> .	576
<b>PARTE III – EFFICACIA E VALIDITÀ DEL CONTRATTO</b>	<b>577</b>
<b>SEZIONE I – GLI EFFETTI DEL CONTRATTO TRA LE PARTI</b>	<b>577</b>
1. Il vincolo e la forza contrattuale.	577
2. Il principio del consenso traslativo.	578
<b>SEZIONE II – GLI EFFETTI DEL CONTRATTO VERSO TERZI</b>	<b>580</b>
1. Il principio di intangibilità della sfera giuridica altrui.	580
2. La promessa del fatto del terzo.	581
3. Il contratto a favore di terzi.	582
4. Il contratto per persona da nominare.	585
5. Il contratto con effetti protettivi verso terzi.	588
5.1. Contratto con finalità protettiva del terzo.	589
6. Il divieto convenzionale di alienazione.	590
7. Il subcontratto.	591
<b>SEZIONE III – L'INVALIDITÀ</b>	<b>593</b>
1. Invalidità e inesistenza del contratto.	593
2. Invalidità e inefficacia.	593
3. Nullità e annullabilità.	594
4. Le tipologie di nullità.	594
4.1. La nullità virtuale.	595
4.1.1. Nullità virtuale e violazione di norme penali.	596
5. I caratteri della nullità.	596
6. La nullità parziale oggettiva.	601
6.1. La nullità parziale soggettiva.	602
7. La nullità sopravvenuta.	602
8. La nullità di protezione.	603
9. L'annullabilità.	604
10. Le cause di annullabilità.	605
11. I vizi del consenso.	606
11.1. L'errore.	606
11.2. La violenza.	608

11.3.	Il dolo.	609
<b>SEZIONE IV – LA RESCISSIONE</b>		<b>611</b>
1.	La rescissione.	611
2.	Il contratto concluso in stato di pericolo.	611
3.	Il contratto concluso in stato di bisogno.	612
4.	La disciplina della rescissione.	613
<b>SEZIONE V – LA SIMULAZIONE</b>		<b>615</b>
1.	La simulazione.	615
2.	Forme di simulazione.	616
3.	Effetti della simulazione tra le parti.	621
4.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi.	622
5.	Terzi pregiudicati dalla simulazione.	623
6.	I creditori.	623
7.	L'azione di simulazione.	624
<b>SEZIONE VI – LO SCIoglimento DEL CONTRATTO</b>		<b>627</b>
1.	Lo scioglimento del contratto.	627
2.	Mutuo dissenso.	627
3.	Il recesso.	628
4.	<i>Lo ius variandi</i> .	631
5.	La risoluzione per inadempimento.	631
6.	La diffida ad adempiere.	642
7.	La clausola risolutiva espressa.	644
8.	Il termine essenziale.	646
9.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	647
10.	Gli effetti della risoluzione.	650
11.	L'impossibilità sopravvenuta.	651
11.1.	L'impossibilità parziale.	652
11.2.	L'impossibilità nei contratti traslativi.	652
11.3.	L'impossibilità nei contratti plurilaterali.	653
12.	L'eccessiva onerosità sopravvenuta.	653
<b>SEZIONE VII – LA CESSIONE DEL CONTRATTO</b>		<b>656</b>
1.	La cessione del contratto.	656
2.	Il rapporto cedente e ceduto.	658
3.	I rapporti tra cedente e cessionario.	659
4.	I rapporti tra ceduto e cessionario.	659

5.	La cessione <i>ex lege</i> del contratto.	660
6.	La cessione dei contratti pubblici.	660
7.	La distinzione da figure affini.	660

## **SEZIONE VIII – LA RAPPRESENTANZA** 662

1.	La rappresentanza.	662
2.	I profili soggettivi della rappresentanza.	663
3.	La procura.	664
4.	Il conflitto di interessi e l'abuso di potere.	666
5.	Il conflitto di interessi endosocietario.	669
6.	Il contratto con se stesso.	669
7.	Il difetto di rappresentanza ( <i>falsus procurator</i> ).	670
8.	Le cause di estinzione del potere rappresentativo e la revoca.	675
9.	La rappresentanza indiretta.	676
10.	Il contratto sotto nome altrui.	677

## **SEZIONE IX – L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO** 679

1.	L'interpretazione giuridica.	679
2.	I criteri di interpretazione.	679
	<b>LE TRACCE</b>	684

## **CAPITOLO X I SINGOLI CONTRATTI**

### **SEZIONE I – I CONTRATTI ASIMMETRICI** 685

1.	I contratti asimmetrici.	685
1.1.	La diversa asimmetria nei contratti del consumatore e nei contratti dell'imprenditore.	686
2.	Il sindacato del giudice sull'asimmetria del contratto.	686
3.	I contratti asimmetrici del consumatore: nozione e fondamento normativo.	689
4.	I caratteri dei contratti del consumatore.	694
5.	La buona fede nella disciplina consumeristica.	696
6.	La valutazione della vessatorietà.	697
7.	La nullità relativa.	698
8.	L'azione inibitoria.	702
8.1.	L'azione collettiva risarcitoria.	703
9.	La risoluzione alternative delle controversie dei consumatori.	705
10.	I contratti asimmetrici tra imprenditori: la subfornitura.	706
10.1.	La forma.	707
10.2.	Il contenuto.	707
10.3.	La responsabilità del subfornitore.	708

10.4.	L'abuso di dipendenza economica.	709
10.5.	I contratti del turismo organizzato (d.lgs. 23 maggio 2011, n. 79).	710
10.6.	L'apparato definitorio.	710
10.7.	Il danno da vacanza rovinata.	711
10.8.	Il diritto di recesso	712

## SEZIONE II – I CONTRATTI TRASLATIVI 713

1.	La compravendita.	713
1.1.	Gli obblighi del venditore.	716
1.2.	Gli obblighi del compratore.	728
1.3.	La vendita con patto di riscatto.	729
1.4.	L'abuso di dipendenza economica.	731
1.5.	La vendita con riserva della proprietà.	732
1.6.	Altre tipologie di vendita.	733
2.	Il riporto.	739
3.	La permuta.	739
4.	Il contratto estimatorio.	740
5.	La somministrazione.	741

## SEZIONE III – I CONTRATTI DI GODIMENTO 743

1.	La locazione.	743
1.1.	Obbligazioni del locatore.	749
1.2.	Obbligazioni del conduttore.	753
1.3.	La sublocazione e la cessione del contratto.	756
1.4.	La disciplina speciale degli immobili urbani.	756
2.	L'affitto.	758
2.1.	L'affitto di azienda.	761
3.	Il <i>leasing</i> .	762
3.1.	Il <i>leasing</i> immobiliare.	770
3.2.	Il <i>sale and lease back</i> (rinvio).	770
3.3.	I contratti di godimento in funzione della successiva alienazione (c.d. <i>rent to buy</i> ).	770

## SEZIONE IV – I CONTRATTI DI GESTIONE 773

1.	Il mandato.	773
1.1.	Obbligazioni del mandatario ed obbligazioni ed oneri del mandante.	776
1.2.	Esecuzione ed inadempimento.	777
1.3.	Estinzione.	777
2.	La commissione.	778
3.	La spedizione.	778
4.	Il contratto di agenzia.	779
4.1.	Obblighi e diritti dell'agente e del preponente: in particolare l'indennità di fine rapporto.	779

4.2.	Scioglimento del rapporto di agenzia.	781
4.3.	L'agente di assicurazione.	781
5.	La mediazione.	781
5.1.	I doveri e i diritti del mediatore.	782
5.2.	La mediazione professionale e le clausole derogatorie.	784
5.3.	La mediazione atipica (il c.d. procacciatore di affari).	784
6.	L'affiliazione commerciale ( <i>franchising</i> ).	786
6.1.	Obblighi antecedenti e successivi alla conclusione del contratto.	786
7.	Il brokeraggio.	786
<b>SEZIONE V – I CONTRATTI REALI</b>		<b>788</b>
1.	Il deposito.	788
2.	Il deposito in albergo.	789
3.	Il comodato.	789
4.	Il mutuo.	793
<b>SEZIONE VI – I CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>		<b>797</b>
1.	L'appalto.	797
1.1.	Controlli e verifiche in corso d'opera.	799
1.2.	Variazioni al progetto e revisione del prezzo.	800
1.3.	Cessazione del rapporto, accettazione ed effetto traslativo.	801
1.4.	Garanzia per i vizi e rovina dell'immobile.	801
1.5.	Estinzione dell'appalto.	804
1.6.	Diritti degli ausiliari dell'appaltatore verso il committente.	805
1.7.	Il subappalto.	806
2.	Il contratto d'opera.	807
2.1.	Il contratto d'opera professionale.	809
3.	Il trasporto.	812
3.1.	Il trasporto di persone.	814
3.2.	Il trasporto di cose.	814
3.3.	Il trasporto cumulativo.	815
<b>SEZIONE VII – I CONTRATTI BANCARI</b>		<b>816</b>
1.	I contratti bancari.	816
2.	Il deposito bancario.	818
2.1.	I depositi bancari di denaro.	818
2.2.	L'apertura di credito bancario.	820
2.3.	L'anticipazione bancaria.	822
2.4.	Lo sconto bancario.	823
2.5.	Il <i>factoring</i> .	824
2.6.	Il conto corrente ordinario.	825
2.7.	Il conto corrente bancario.	827

2.8.	Il servizio di cassette di sicurezza.	830
3.	I contratti di investimento	832
<b>SEZIONE VIII – I CONTRATTI ALEATORI</b>		<b>833</b>
1.	La rendita.	833
1.1.	La rendita perpetua.	833
1.2.	La rendita vitalizia.	834
2.	Le assicurazione private.	834
2.1.	L'assicurazione contro i danni.	836
2.2.	L'assicurazione sulla vita.	840
2.3.	La riassicurazione e la retrocessione.	841
3.	Il giuoco e la scommessa.	843
<b>SEZIONE IX – CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI</b>		<b>844</b>
1.	La transazione: nozione e natura.	844
1.1.	La transazione avente a oggetto obbligazioni solidali (rinvio).	846
2.	La cessione dei beni ai creditori.	846
3.	Il sequestro convenzionale.	849
	<b>LE TRACCE</b>	<b>851</b>
<b>CAPITOLO XI</b>		
<b>LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE</b>		
<b>SEZIONE I – L'INADEMPIMENTO</b>		<b>852</b>
1.	Nozione e presupposti dell'inadempimento.	852
2.	Il ruolo della buona fede.	854
3.	Il fondamento della responsabilità da inadempimento.	855
4.	L'inadempimento nei vari tipi di obbligazioni.	857
5.	I rimedi.	858
5.1.	Azione di esatto adempimento.	858
5.2.	L'azione risarcitoria.	859
6.	Il riparto dell'onere della prova: profili generali.	860
<b>SEZIONE II – LA MORA DEL DEBITORE</b>		<b>863</b>
1.	La mora del debitore.	863
2.	L'atto di costituzione in mora.	864
<b>SEZIONE III – LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE</b>		<b>866</b>
1.	La responsabilità professionale.	866
2.	La responsabilità del professionista intellettuale.	866
3.	La responsabilità medica.	868

3.1.	La colpa medica.	869
3.1.1.	Il d.l. 13 settembre 2012, n. 158	869
3.2.	La natura della responsabilità del medico e della struttura sanitaria. Il regime probatorio.	870
3.2.1.	La legge n. 24 del 2017 di riforma della responsabilità medica	874
3.3.	I criteri di accertamento del nesso di causalità tra la condotta del sanitario e l'evento dannoso.	876
3.3.1.	Le concause.	879
3.4.	Il consenso informato.	881
3.5.	Il danno da nascita indesiderata (rinvio).	885
4.	La responsabilità professionale dell'avvocato.	885
5.	La responsabilità del notaio.	886
6.	La responsabilità del professionista tecnico.	887
 <b>SEZIONE IV – LA RESPONSABILITÀ <i>EX RECEPTO</i></b>		 889
1.	La responsabilità <i>ex recepto</i> .	889
2.	Il contratto di parcheggio.	890
3.	Il contratto di albergo.	892
 <b>SEZIONE V – IL RISARCIMENTO DEL DANNO</b>		 893
1.	La nozione di danno risarcibile (rinvio).	893
2.	Il risarcimento della perdita di <i>chance</i> .	894
2.1.	La <i>chance</i> applicata all'attività della P.A.	896
3.	La <i>compensatio lucri cum damno</i> .	897
4.	La causalità.	899
5.	Risarcibilità dei danni riflessi (rinvio).	903
6.	L'art. 1227 c.c.	903
6.1.	La rilevanza della condotta omissiva atipica del creditore.	905
7.	Il danno prevedibile.	907
8.	Liquidazione equitativa del danno.	908
9.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.	909
 <b>SEZIONE VI – LE CLAUSOLE DI ESONERO DELLA RESPONSABILITÀ</b>		 911
1.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	911
2.	Le clausole limitative dell'oggetto del contratto (il caso delle cassette di sicurezza, dei contratti di assicurazione e dei servizi postali).	911
3.	La clausola penale.	913
4.	La caparra confirmatoria.	918
5.	La caparra penitenziale.	922
<b>LE TRACCE</b>		923

## CAPITOLO XII LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA

<b>SEZIONE I – L’ILLECITO CIVILE E I CONFINI TRA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE ED EXTRA CONTRATTUALE</b>	<b>924</b>
1. La responsabilità aquiliana.	924
2. Il danno ingiusto.	929
3. Il giudizio sull’ingiustizia del danno.	930
4. L’ingiustizia del danno nell’evoluzione giurisprudenziale.	931
4.1. La responsabilità dello Stato legislatore per violazione del diritto europeo.	935
4.1.1. Il termine di prescrizione del diritto al risarcimento del danno.	938
4.1.2. Le novità introdotte dall’art. 4, comma 43, legge 12 novembre 2011, n. 183.	942
4.2. La responsabilità dello Stato giudice per violazione del diritto europeo.	942
4.2.1. La disapplicazione del giudicato violativo del diritto europeo.	942
4.2.2. La Corte di Giustizia sull’art. 2 della legge 117/1988.	944
5. Responsabilità contrattuale e aquiliana: tratti comuni e differenziali.	944
6. La crisi della <i>summa divisio</i> . La responsabilità da contatto sociale.	946
7. Il concorso tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.	948
7.1. Il concorso proprio.	949
7.2. Il concorso improprio.	950
<b>SEZIONE II – LA STRUTTURA DELL’ILLECITO AQUILIANO</b>	<b>952</b>
1. Gli elementi costitutivi dell’illecito aquiliano.	952
2. Il fatto.	952
3. L’imputabilità del fatto.	953
3.1. Il concorso di colpa del danneggiato incapace.	955
4. La colpevolezza.	955
5. Il nesso di causalità.	958
5.1. La scala dimensionale della causalità e la terza via della causalità da perdita di <i>chance</i> .	964
5.2. Il problema delle concause.	965
5.3. Il concorso di più soggetti nell’illecito (rinvio).	967
<b>SEZIONE III – LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE</b>	<b>968</b>
1. La categoria delle esimenti.	968
2. La legittima difesa.	969
3. Lo stato di necessità.	970

<b>SEZIONE IV – IL DANNO NON PATRIMONIALE</b>	<b>974</b>
1. La nozione di danno non patrimoniale.	974
1.1. La metamorfosi del danno non patrimoniale dal codice civile del 1865 al codice del 1942.	975
1.2. Il danno morale.	975
1.3. La nascita del danno biologico.	976
1.4. Il danno da lesione di altri diritti fondamentali dell'individuo.	978
2. La prova del danno non patrimoniale.	983
2.1. L'ammissibilità del risarcimento in forma specifica del danno non patrimoniale.	985
2.2. La liquidazione del danno non patrimoniale.	985
3. Il danno da reato.	988
4. Il danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale.	990
5. Il danno non patrimoniale in ambito lavorativo.	995
6. Il trattamento illegittimo dei dati personali.	997
7. Il danno da irragionevole durata del processo.	998
8. L'illecito in ambito familiare.	1000
9. Il danno da perdita o lesione del congiunto.	1000
9.1. Il danno non patrimoniale da lesione del congiunto.	1002
9.1.1. La legittimazione del concepito al ristoro del danno da lesione del rapporto parentale.	1004
9.2. I danni non patrimoniali <i>jure hereditatis</i> .	1006
9.3. Il danno biologico terminale.	1007
9.4. Il danno catastrofico.	1007
9.5. Il danno tanatologico.	1008
10. Procreazione e danno non patrimoniale.	1012
10.1. Contratto con effetti protettivi nei confronti dei terzi e legittimazione del padre.	1016
10.2. La legittimazione del concepito: esiste un diritto a non nascere se non sani?	1017
10.3. Responsabilità per violazione del diritto del concepito a nascere sano.	1020
11. Il danno da fumo.	1021
11.1. Il danno da fumo passivo.	1023
12. Il danno non patrimoniale degli enti.	1024
12.1. Il danno all'integrità del mercato e all'immagine della Consob.	1024
12.2. Il danno all'immagine della pubblica amministrazione.	1025
13. Il danno non patrimoniale da attività provvedimento della p.a.	1028
14. Il danno comunitario con funzione punitiva.	1028
15. Il danno da discriminazione indiretta dell'alunno disabile.	1030
 <b>SEZIONE V – LA RESPONSABILITÀ SOLIDALE</b>	 <b>1033</b>
1. La solidarietà passiva.	1033
2. Il fatto dannoso e l'estensione del vincolo solidale.	1033
3. Il diritto di regresso.	1034

4.	I precipitati processuali della solidarietà.	1035
<b>SEZIONE VI – LE RESPONSABILITÀ SPECIALI “TIPIZZATE”</b>		<b>1038</b>
1.	Classificazione delle figure codicistiche di responsabilità.	1038
2.	La responsabilità del sorvegliante per il fatto dell’incapace (art. 2047 c.c.).	1039
2.1.	Il problema del rapporto tra colpa e imputabilità nella responsabilità per fatto dell’incapace.	1040
3.	La responsabilità dei genitori e degli insegnanti (art. 2048 c.c.).	1042
4.	La responsabilità dei padroni e dei committenti (art. 2049 c.c.).	1045
5.	La responsabilità per l’esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c.).	1048
5.1.	Il danno da fumo attivo (rinvio).	1050
5.2.	La responsabilità del gestore di impianti sciistici.	1050
5.3.	La responsabilità della P.A. per il danno da sangue infetto.	1051
6.	Responsabilità da cose in custodia.	1052
6.1.	Responsabilità della P.A. per omessa manutenzione di beni demaniali e patrimoniali.	1056
7.	Responsabilità per danni cagionati da animali.	1057
8.	Responsabilità per rovina di edificio.	1058
8.1.	Il rapporto tra l’art. 2053 c.c. e l’art. 1669 c.c.	1059
9.	Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione dei veicoli.	1060
10.	Responsabilità del produttore.	1063
11.	Responsabilità per illecito antitrust.	1066
11.1.	La natura della responsabilità anticoncorrenziale e la sorte del contratto a valle.	1069
12.	Responsabilità per illecito trattamento di dati personali.	1069
13.	Responsabilità per danno ambientale.	1071
14.	Responsabilità per danno alla proprietà industriale.	1073
15.	Responsabilità civile del magistrato.	1073
16.	La responsabilità processuale aggravata.	1075
<b>SEZIONE VII – I RIMEDI EXTRACONTRATTUALI.</b>		
<b>IL RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA</b>		<b>1077</b>
1.	Il risarcimento del danno per equivalente (rinvio) e in forma specifica.	1077
2.	Il rapporto tra risarcimento per equivalente e risarcimento in forma specifica.	1077
3.	Limiti al risarcimento in forma specifica.	1078
4.	Applicabilità dell’art. 2058 c.c. all’inadempimento contrattuale.	1079
5.	Differenze con l’azione di esatto adempimento.	1079
<b>LE TRACCE</b>		<b>1081</b>
<b>INDICE CRONOLOGICO DELLE SENTENZE</b>		<b>1082</b>
<b>INDICE ANALITICO</b>		<b>1086</b>